

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella Parte Prima della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007 ed, in particolare, l'articolo 66 concernente il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale alla cui ripartizione provvede il Dipartimento Bilancio e Tesoro;
- VISTI il comma 1 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto al Decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27, per le strutture intermedie, ed alla rilevazione al 31 dicembre 2014, per le unità operative di base e l'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale dei contratti dirigenziali per motivate ragioni organizzative e gestionali all'esito della riorganizzazione medesima;
- VISTO il comma 27 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, fra l'altro, la riduzione, a decorrere dall'1.1.2016 e sino al 31.12.2020, delle risorse complessivamente destinate al salario accessorio della dirigenza in misura proporzionale alla riduzione del personale comunque cessato dal servizio;
- VISTO il comma 1 dell'articolo 13 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 concernente "Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione" per effetto del quale a decorrere dall'anno 2016 il "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" viene ulteriormente ridotto;
- VISTI i commi 2, 5 e 12 dell'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con i quali si dispone in ordine all'affidamento degli incarichi dirigenziali scaduti o in scadenza, nelle more della riorganizzazione di cui al citato comma 1 dell'articolo 49 della l.r. 9/2015, prorogandoli fino a non oltre al 30 giugno 2016;

- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14.6.2016 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”;
- VISTO il Decreto della Ragioneria generale della Regione Siciliana n. 209 del 23.2.2017 con il quale si è provveduto all'iscrizione della retribuzione di posizione parte variabile dei Dipartimenti regionali, Uffici di diretta collaborazione ed Uffici equiparati, per l'anno 2017, in conformità ai criteri utilizzati ai fini del riparto nell'esercizio finanziario 2016 con i Decreti del Ragioniere generale nn. 1975-2274-2350-2523-2557/2016 per consentire la liquidazione degli oneri relativi ai contratti vigenti e/o da stipulare, applicando, fra l'altro, a decorrere dal 1.1.2017 la decurtazione del 10% alle assegnazioni degli Uffici di diretta collaborazione così come specificato nelle premesse del D.R.G. n. 1975/2016;
- VISTI, altresì i DDG nn. 788 del 19/5/2017, 921 del 30/5/2017, 1011 del 7/6/2017 e 1949 del 16.10.2017 con i quali sono state assegnate ulteriori somme;
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;
- VISTA la circolare n.19 dell'11.07.2016 della Ragioneria generale della Regione avente per oggetto: “Saldo di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 710 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016). Accordo con lo Stato in materia di finanza pubblica stipulato il 20 giugno 2016” con la quale vengono fornite, fra l'altro, disposizioni in merito al rispetto dei medesimi saldi;
- VISTA la nota prot. n. 115566 del 19.10.2017 del Dipartimento Funzione pubblica – Servizio 12 con la quale viene richiesta la variazione di bilancio per la copertura di incarichi vacanti per n. 3 UOB ed 1 unità di staff al Dipartimento Finanze da apportare all'articolo 31 del capitolo 212019 per la somma di euro 11.510,00, pari alla differenza tra la somma necessaria di euro 34.441,00 e le somme disponibili di euro 22.931,00;
- VISTO il prospetto dimostrativo della capienza del fondo per l'esercizio 2017, prodotto informalmente dal Dipartimento della Funzione pubblica che, tuttavia, non dà contezza degli effetti sia in termini di indennità di risultato spettante sull'indennità di posizione parte fissa e parte variabile dell'anno 2017 che per la copertura dei contratti stipulati a valere anche sul futuro esercizio, delle somme sin qui attribuite, ivi compresa la presente variazione, sullo stanziamento dell'esercizio 2018 del capitolo 212019 che, a legislazione vigente, ammonta ad euro 26.423.000,00, con una decurtazione di euro 1.977.000,00 rispetto al corrente esercizio;
- RITENUTO, per quanto di propria pertinenza, di procedere alla variazione richiesta, nella considerazione che il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale, ove permanesse la mancanza di copertura per l'esercizio 2018 dei contratti da stipulare, ha fornito opportune indicazioni ai Dipartimenti regionali interessati;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere, al pertinente articolo del capitolo 212019 la somma di euro 11.510,00 mediante riduzione del medesimo importo dell'articolo 93 “Somme da ripartire” del medesimo capitolo apportando al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale</b>		
<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
<b>Programma</b>	10 - Risorse umane	----
<b>Titolo</b>	1 - Spese correnti	----
<b>Macroaggregato</b>	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	----
<b>Capitolo 212019</b>		
	Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del	----

personale con qualifica dirigenziale.

**Articoli:**

31. Dipartimento delle Finanze e del Credito – Parte + 11.510,00  
variabile della retribuzione di posizione

93. Somme da ripartire - 11.510,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per estratto, ed inserito nel sito *internet* ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell’Economia.

Palermo, 7/11/2017

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**f.to (Bologna)**

f.to

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Maria Anna Patti)